

# La FeralpiSalò studia lo scambio tra Guerra e Ilie con il Padova

## Mercato e varie

In entrata attesa per Dalmonte e Felici. Intanto operazione riuscita per Voltan



Intervento ok. Per Voltan

**SALÒ.** La FeralpiSalò è sempre attiva sul mercato: nei prossimi giorni si cercherà di chiudere per due esterni d'attacco, Nicola Dalmonte (classe '97 del Vicenza) e Mattia Felici (2001 della Triestina), le cui trattative sono in fase avanzata. Nel frattempo Davide Voltan, che la scorsa settimana ha riportato la lesione del legamento crociato anteriore del ginocchio destro, è stato operato in Poliambulanza. L'intervento, eseguito dal dottor Loris Peticarini, è perfettamente riuscito. Tempi di recupero stimati tra i sei e gli otto mesi. Per quanto riguarda il ruolo di centravanti, la FeralpiSalò segue sempre Jacopo Pellegrini, classe 2000 del Sassuolo che nell'ultima stagione è stato protagonista della vittoria con la Reggiana

di Aimò Diana: per Pellegrini 37 partite, 11 reti e 5 assist. A questo punto il reparto avanza-to inizia ad essere un po' troppo affollato e qualcuno sarà costretto a fare le valigie. Potrebbe essere il caso di Simone Guerra, entrato nel mirino del Padova. Gli euganei puntano a vincere il campionato di C e per questo motivo vogliono assicurarsi un attaccante in grado di andare in doppia cifra. Nei giorni scorsi i biancoscudati avrebbero offerto al giocatore un biennale a cifre inferiori rispetto a quelle che percepisce sul Garda. La prima risposta sarebbe stata negativa, ma la trattativa pare comunque aperta, a maggior ragione perché alla FeralpiSalò interessa il rumeno Matei Ilie, centrale difensivo classe 2002, in forza proprio al Padova.

Passando al campo, ieri è proseguita la preparazione dei Leoni del Garda nel ritiro di Storo. Oggi è previsto l'ultimo giorno di allenamenti, con la consueta doppia seduta, mentre domani alle 17 i verdeblù affronteranno in amichevole il Torino al centro sportivo Pinzola. // **E.P.A.S.**

L'intervista - **Loris Bacchetti**, difensore FeralpiSalò

## «RITROVARE LA B È UN PREMIO»

«È stata dura, perché abbiamo iniziato presto e fa caldo, ma stiamo lavorando bene. Siamo a buon punto e credo che andandoci avanti così saremo pronti per l'avvio del campionato».

Queste le parole di Loris Bacchetti dopo una decina di giorni di ritiro. Ad inizio carriera il centrale difensivo classe '93 ha raccolto cinque presenze in B tra Pescara e Virtus Lanciano e poi è sceso in C, dove ha militato negli ultimi dieci anni.

**Bacchetti, lo considera un riscatto?**

«No, piuttosto come un premio per i tanti sacrifici che ho fatto in questi anni in terza serie. Ho l'opportunità di confrontarmi di nuovo con la cadetteria, che per me è comunque una sfida. Di conseguenza non vedo l'ora di iniziare, perché sicuramente mi aspetta una bella esperienza».

**Vi presentate al via da matricole. Cosa non deve mancare alla FeralpiSalò per raggiungere la salvezza?**

«Sarà un campionato dove dovremo sicuramente soffrire per conquistarci la permanenza in categoria, quindi dovremo essere organizzati e sfruttare il fatto che il gruppo si conosce

molto bene. In questa maniera potremo forse colmare il gap che abbiamo con le squadre più forti».

**Lo scorso anno il vostro reparto difensivo è stato considerato tra i migliori della C. Quanto conta ora averlo rinforzato con un elemento come Luca Ceppitelli?**

«Tantissimo. Per questo gruppo è fondamentale, perché porta esperienza. È un giocatore che ha alle spalle tanti campionati di Serie A e B, dunque conosce già le difficoltà a cui potremo andare incontro. Sicuramente potrà darci una grande mano, soprattutto nei momenti più complicati, aiutandoci a raggiungere il nostro obiettivo, che è la salvezza».

**All'orizzonte si profila uno slittamento delle prime giornate di campionato. È un problema per voi?**

«Sicuramente non è una cosa bella, anzi, è un imprevisto che dà noia a tutte le squadre che devono programmare la stagione. Probabilmente ci aspetteranno più turni ravvicinati e non sarà facile recuperare tra una gara e l'altra. Sarà comunque un ostacolo per tutti: dunque si partirà alla pari con le altre». //

**ENRICO PASSERINI**

